

AFGHANISTAN

Ultimo aggiornamento 30/10/2023

Valida al 31/10/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

31/10/2023 - Revisione generale di tutte le Sezioni

05/06/2023 - Revisione generale di tutte le Sezioni

12/12/2022 - modifiche a tutte le sezioni della scheda

16/05/2022 - modifiche a Sicurezza e mobilità.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

I viaggi in Afghanistan sono sconsigliati a qualsiasi titolo. Qualora si decida comunque, sotto la propria, esclusiva responsabilità, di viaggiare verso l'Afghanistan, si ricorda che è necessario il **passaporto** con **validità residua di almeno 6 (sei) mesi**. **Il visto è obbligatorio** e va richiesto all'Ambasciata dell'Afghanistan a Roma. Si sono verificati respingimenti di stranieri muniti di visto. Per maggiori informazioni, consultare la sezione dedicata ai requisiti di ingresso.

Vaccinazioni

Il certificato di vaccinazione contro la **febbre gialla** è obbligatorio per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia (non l'Italia).

L'Afghanistan è tra i Paesi a rischio di diffusione internazionale di **poliovirus**. Per questo, è raccomandato effettuare una dose di vaccino inattivato (IPV), tra 4 settimane e 12 mesi precedenti a viaggi internazionali e portare con sé un valido certificato di vaccinazione contro la poliomielite, redatto sul modello di certificato internazionale. Per ulteriori consigli in merito a vaccinazioni raccomandate ma non obbligatorie, si suggerisce di consultare il proprio medico, nonché il sito

<https://wwwnc.cdc.gov/travel>

Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la sezione Situazione Sanitaria di questa Scheda.

Moneta

Afgano (circa 75 afghani per 1 Euro). Il tasso di cambio è fluttuante. Le autorità de facto hanno introdotto controlli valutari, e non è noto il limite di valuta afgana e straniera imposto ai controlli di frontiera. Il sistema bancario non è affidabile.

Aree di particolare cautela

I viaggi in Afghanistan sono sconsigliati a qualsiasi titolo. Permane il rischio di attentati terroristici in tutto il Paese.

Questa scheda è aggiornata periodicamente, sulla base delle informazioni disponibili. In ragione della fluidità del contesto afgano e della temporanea ricollocazione a Doha dell'Ambasciata, non è possibile verificare e garantire l'accuratezza di tutte le informazioni contenute in questa Scheda

Ambasciata

Temporaneamente **chiusa. Non è possibile prestare assistenza consolare nel Paese.** Rimane attivo l'indirizzo ambasciata.kabul@esteri.it.

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: KABUL

Popolazione: 38.346.720 (CIA World Factbook 2022)

Superficie: 652.225 km²

Fuso orario: +3,30h rispetto all'Italia; +2,30h quando in Italia è in vigore l'ora legale.

Lingue: Dari e Pashto.

Religione: Islam

Moneta: Afgano (circa 75 afghani per 1 Euro). Il tasso di cambio è fluttuante. Le autorità de facto hanno introdotto controlli valutari, e non è noto il limite di valuta afgana e straniera imposto ai controlli di frontiera. Il sistema bancario non è affidabile.

Prefisso per l'Italia: 0039

Prefisso dall'Italia: 0093

Telefonia: esistono quattro reti di telefonia mobile locale compatibili con quelle italiane (Roshan, Etisalat, AWCC, MTN).

Clima: in prevalenza continentale e secco, con inverni rigidi ed estati torride.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia in Kabul

L'Ambasciata d'Italia a Kabul è temporaneamente ricollocata a Doha (Qatar).

Rimangono attivi i seguenti indirizzi email: ambasciata.kabul@esteri.it, kabul.consolare@esteri.it.

Sito web: ambkabul.esteri.it

Account twitter: <https://twitter.com/italyinafg>

Informazioni utili

Nel Paese

Polizia / Emergenze: 119 dal fisso oppure 020-119 da cellulare

Ambulanze (Kabul): 102 dal fisso oppure 020-102 da cellulare

Cliniche:

DK-German Medical Diagnostic Center:

Ansari Square, 3rd Street, House 138, District 4,
Shahr-e-Nau

Website: <http://www.medical-kabul.com/>

Email: info@medical-kabul.com / dk-med-diagnostic@gmx.net

Telefono: +93 70 6060141

RMSI (Remote Medical Solutions International):

15th Street, Lane 4, House 55

Wazir Akbar Khan, Kabul

Telfono: a Kabul

+93 798 444 888, +93 786 444 888, +93 700 840 160 – A Dubai: +971 (0) 4 423 0779

Website: <http://www.rmsi-medicalsolutions.com/>

Email: emergency@rmsi-medicalsolutions.com; opskabul@rmsi-medicalsolutions.com

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciata e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito del [Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale](#)

Indicazioni per operatori economici

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

Qualora si decida comunque, sotto la propria, esclusiva responsabilità, di viaggiare verso l'Afghanistan, si ricorda che è necessario il **passaporto con validità residua di almeno 6 (sei) mesi**

Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto **si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia.**

Visto di ingresso

Il visto è obbligatorio e va richiesto all'Ambasciata dell'Afghanistan a Roma. Di recente, sono stati respinti cittadini italiani muniti di visto.

Viaggi all'estero dei minori

Altamente sconsigliati nel Paese. Ad ogni buon conto si raccomanda di consultare sull'argomento anche l'Approfondimento "[Documenti di viaggio - Documenti per viaggi all'estero di minori](#)" del sito viaggiasesicuri.it.

Formalità doganali e valutarie

Altre informazioni

nessuna

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

Il 15 agosto 2021, i Talebani hanno ripreso il controllo dell'Afghanistan e costituito un nuovo Governo, non riconosciuto dalla Comunità Internazionale. Le normali attività dell'Ambasciata d'Italia a Kabul e della maggior parte delle Ambasciate della Comunità Internazionale sono state sospese. Da settembre 2021 l'Ambasciata d'Italia è ricollocata a Doha (Qatar). **Restano sconsigliati viaggi a qualsiasi titolo in Afghanistan.** Il contesto di sicurezza rimane altamente volatile, a causa del ripetersi di attacchi di matrice terroristica (v. sessione terrorismo). Ai connazionali tuttora presenti in Afghanistan, nonché ai viaggiatori, giornalisti inclusi, che decidessero di recarsi nel Paese sotto la propria, esclusiva responsabilità e nonostante il contrario avviso della Farnesina, si raccomanda di prestare la massima cautela e di contattare tempestivamente gli indirizzi indicati di seguito, per segnalare la propria presenza o gli estremi del proprio viaggio e ogni altro elemento utile unita.crisi@esteri.it, ambasciata.kabul@esteri.it, kabul.consolare@esteri.it.

Rischio terrorismo

Permane il rischio di atti terroristici in tutto il territorio nazionale, compresa Kabul. Continuano a verificarsi gravi attentati tramite IED (Improvised Explosive Device) posti lungo il ciglio delle strade, PBIED (Person Borne IED) indossati da attentatori suicidi o carichi su automobili o altri mezzi (VBIED – Vehicle Borne IED). Gli edifici pubblici ed i luoghi di culto rappresentano obiettivi privilegiati per gli attentati dello Stato Islamico. Resta alto il rischio di attentati, anche in occasione di eventi quali festività religiose, manifestazioni e ricorrenze.

Rischi ambientali e calamità naturali

Il Paese è soggetto ad elevato rischio sismico, con scosse di elevata magnitudine: il recente sciame sismico a Herat ha causato almeno 2400 vittime e gravi danni a edifici e infrastrutture. Le improvvise inondazioni, specialmente nelle zone montane, causano periodicamente morti e interruzioni nei collegamenti.

Si suggerisce di consultare il focus "Consigli per situazioni di emergenza" del sito viaggiasesicuri.it

Aree di particolare cautela

I viaggi in Afghanistan sono sconsigliati a qualsiasi titolo. Sussiste il rischio di sequestri. Le condizioni di sicurezza sono avverse in tutto il Paese, incluse le principali città (Kabul, Herat, Mazar-e-Sharif, Jalalabad, Kandahar, Kunduz). La presenza di mine nel Paese rende pericoloso spostarsi in zone rurali e montane, e più in generale al di fuori delle principali vie di comunicazione.

Avvertenze

Data la sospensione delle normali attività dell'Ambasciata d'Italia a Kabul, il cui personale è stato temporaneamente ritirato dal Paese, non è possibile prestare assistenza consolare diretta.

Si raccomanda ai connazionali di:

- registrare i dati del proprio viaggio su DOVESIAMONELMONDO;
- tenersi sempre aggiornati sulla situazione di sicurezza nel Paese;
- comunicare preventivamente all'Ambasciata l'arrivo in Afghanistan e tutti gli spostamenti nel Paese;
- in caso di emergenza, prendere immediatamente contatto con l'Ambasciata, attualmente operante da Doha, segnalando situazioni critiche o di pericolo;
- evitare i mezzi di trasporto pubblico collettivo e i taxi;
- evitare spostamenti via terra all'esterno delle aree urbane;
- ridurre allo stretto necessario i propri spostamenti ed effettuarli soltanto con mezzi, persone e modalità che assicurino i più alti livelli di sicurezza.

Normative locali rilevanti

Pur sussistendo alcuni elementi del sistema giudiziario della Repubblica islamica, non esiste un codice di diritto penale applicabile, ad eccezione della legge islamica, e degli editti emessi dalle autorità religiose. Non vi è chiarezza su quale sia l'autorità civile o religiosa competente per territorio e per tipo di reato. Non sono garantite le tutele processuali, le limitazioni all'arresto in attesa di giudizio, l'accesso a un avvocato, e le visite in carcere. Le agenzie delle Nazioni Unite hanno registrato casi di tortura e trattamenti disumani e degradanti durante la detenzione

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga: il possesso, il consumo e lo spaccio sono proibiti e severamente puniti, secondo la legge islamica.

Normativa prevista per il consumo di bevande alcoliche: in base alla legislazione in vigore la vendita, il possesso e il consumo di alcol sono proibiti e severamente puniti, secondo la legge islamica.

Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: è prevista l'applicazione delle pene conformi alla legge islamica. Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

Informazioni per le aziende

Il rischio Paese è elevato, e le condizioni di sicurezza sono avverse. Il sistema bancario non è affidabile, e il rischio di credito è elevato. Si consiglia di consultare il sito SACE per maggiori elementi.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Non esistono ambulatori e strutture ospedaliere adeguate agli standard occidentali, se non quelli privati, che sono a pagamento e offrono una serie limitata di prestazioni mediche, ulteriormente ridotte con la fine della presenza internazionale a Kabul. Le condizioni igienico-sanitarie possono essere anche di pessimo livello. Non esiste un sistema di acquedotti, né un sistema fognario-depurativo pubblico: le falde acquifere sono talora contaminate dai pozzi neri privati, non essendoci un sistema di fognature. I medicinali reperibili, quando possibile, risultano molto spesso scaduti, contraffatti o di scarsa qualità. In inverno, le rigide condizioni atmosferiche limitano la disponibilità di voli, precludendo l'accesso agli ospedali dei Paesi limitrofi.

Malattie presenti

Casi di COVID-19 sono stati registrati anche in Afghanistan. Per informazioni sul COVID-19, si rimanda al [Focus Coronavirus](#) presente sulla home page di questo sito web.

Nel Paese sono diffuse le seguenti malattie: poliomelite, lesmaniosi, dissenteria, colera, salmonellosi, tifo, paratifo, malaria e pertosse, e varie forme di infezioni gastroenteriche (incluso il colera). Tra ottobre e novembre 2019 sono stati segnalati per la prima volta casi autoctoni (acquisiti localmente) di dengue.

Avvertenze

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

L'acqua è spesso contaminata e può trasmettere malattie e infezioni. Si suggerisce di consumare alimenti confezionati e cibi cotti, evitando insalate e verdure crude; bere solo acqua e bibite in bottiglia, senza aggiunta di ghiaccio, oppure tè bollente versato in contenitori asciutti; vaccinarsi, previo parere medico, contro il colera, il tifo, l'epatite A e B, il tetano e la difterite; di effettuare, sempre previo parere medico, la profilassi antimalarica.

Si consiglia inoltre di adottare misure preventive contro le punture di zanzara indicate nella sezione "[Salute in viaggio - Precauzioni per un viaggio - Misure preventive contro malattie trasmesse da punture di zanzara](#)" di questo sito.

Vaccinazioni

Il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Il Ministero della Salute e l'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomandano, ai viaggiatori che si rechino in Paesi con potenziale rischio di diffusione internazionale di poliovirus, (Afghanistan, Pakistan, Somalia, Nigeria, Kenya, Repubblica Araba Siriana, Rep. Dem. Congo) di effettuare una dose di vaccino inattivato (IPV), tra 4 settimane e 12 mesi precedenti a viaggi internazionali e di portare con sé un valido certificato di vaccinazione contro la poliomelite, redatto sul modello di certificato internazionale. Per maggiori informazioni, consultare anche il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel> e contattare un Centro vaccinazioni internazionale.

MOBILITA'

Mobilità

Patente: patente internazionale (modello Convenzione di Ginevra 1949).

Assicurazione auto: RCA obbligatoria. Necessaria per i visitatori assicurazione a breve termine (min. 1 settimana), ottenibile a Kabul, con garanzia illimitata per lesioni corporali e per un controvalore di minimo 40.000 US \$ per i danni materiali.

Trasporti: altamente sconsigliato l'utilizzo di mezzi pubblici, inclusi i taxi. Non esiste la rete ferroviaria e quella stradale è molto limitata e pericolosa. Sono comunque da evitare gli spostamenti via terra al

di fuori delle città, causa i forti rischi di sequestri, di attacchi terroristici, e di imbattersi in zone minate. Oltre alla compagnia di bandiera afghana, Ariana, operano altre compagnie locali che collegano Kabul con i principali centri del Paese e con alcune destinazioni regionali (KamAir, Safi, Bakhtar). Si segnala che tutte le compagnie aeree afghane sono attualmente inserite nella “black list” dei vettori cui è vietato operare nel territorio dell’Unione Europea. E’ stata annunciata la prossima ripresa di voli di linea della compagnia Flydubai sulla tratta Dubai-Kabul.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli si consiglia di consultare la sezione Sicurezza aerea curata in collaborazione con l’Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).